



UNIVERSITÀ DI PISA

DRAMMATURGIA E SPETTACOLO

EVA MARINAI

Anno accademico
CdS

2022/23
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

805LL
12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO A	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO B	L-ART/05	LEZIONI	36	CARLO TITOMANLIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'interesse specifico del corso è fornire conoscenze e competenze per leggere e discutere approfonditamente saggi teorici incentrati sul rapporto tra testo drammatico ed esibizione. Agli studenti verrà chiesto di ripensare autonomamente ai contenuti del corso, riflettendo su quanto imparato a lezione. Alla fine del percorso i frequentanti saranno in grado di scrivere un *paper* accademico e presentare il proprio progetto ai docenti e ai colleghi di corso in modo strutturato.

Prima parte: La prima parte del corso approfondirà aspetti cruciali del rapporto tra drammaturgia e spettacolo attraverso alcune letture, analisi e visioni proposte durante le lezioni. L'obiettivo sarà fornire, attraverso casi di studio su particolari testi drammaturgici e spettacolari, gli strumenti necessari alla fruizione e alla comprensione di testi e spettacoli teatrali al fine di produrre una successiva riflessione critica.

Seconda parte: La seconda parte approfondirà l'analisi di alcuni testi teatrali e messe in scena del periodo oggetto di studio, con particolare attenzione per la relazione fra testo, spettacolo e contesto storico-culturale di riferimento. Se i numeri dei frequentanti lo permetteranno, questa parte avrà carattere eminentemente seminariale e prevederà la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti durante il corso.

La valutazione si baserà principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi di un dramma (analisi drammaturgica e performativa). Ciascuno studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo esporrà alla classe nelle ultime lezioni.

Capacità

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali, iconografiche e performative.

Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità raggiunte dagli studenti sarà effettuata tramite lezioni attive e partecipate, che stimolino i frequentanti a interventi e riflessioni critiche autonome. Inoltre, gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti. La valutazione, infatti, si baserà principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi drammaturgica e performativa. Ciascun studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo porterà all'attenzione dei docenti.

Durante lo svolgimento del corso sarà concordata una bibliografia di riferimento, che non farà parte del programma richiesto per il superamento dell'esame.

Comportamenti

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati e fonti per la lettura critica di testi e spettacoli teatrali. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati; perciò durante il lavoro di gruppo



UNIVERSITÀ DI PISA

saranno verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti. E' comunque consigliabile frequentare il corso con una conoscenza di base della storia del teatro. A questo proposito si consiglia di integrare lo studio con un manuale di storia del teatro, per esempio Vito Di Bernardi e Carlo Susa, *Storia essenziale del teatro*, Utet.

Indicazioni metodologiche

Indicazioni metodologiche:

- frequenza alle lezioni frontali
- partecipazione alla fase "seminariale"
- preparazione di una relazione scritta da esporre oralmente
- partecipazione attiva alle discussioni in aula
- studio individuale

Partecipazione: consigliata

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Interpretazione critica di un testo drammaturgico e di una eventuale esecuzione spettacolare
- Analisi drammaturgica e scenica (attraverso l'ausilio di documenti iconografici e/o audiovisivi, oppure, ove possibile, con la visione dal vivo).

Bibliografia e materiale didattico

-Testi metodologici di riferimento per effettuare analisi drammaturgica e scrivere la propria relazione:

Concetta d'Angeli, *Forme della drammaturgia*, UTET, Torino 2007. Disponibile anche in biblioteca;

"Guida all'analisi del testo teatrale", pubblicata su Moodle

-Testo storico-critico di riferimento:

Eva Marinai, *Il tragico quotidiano. Jean Anouilh, mito e teatro a Parigi fra le due guerre*, con un contributo di Carlo Titomanlio, Corazzano (Pisa), Titivillus, 2023. Disponibile anche in biblioteca.

-Saggi critici sul tema affrontato nella seconda parte del corso:

Rivista "Hystrio" - Dossier *Ritorno al Tragico*, n. 1, gennaio-marzo 2023 (<https://www.hystrio.it/numero/numero-1-di-gennaio-marzo-2023/>).

Disponibile anche in biblioteca.

Altri testi critici di riferimento per capire e problematizzare i fenomeni, unitamente a una eventuale bibliografia specifica sull'argomento affrontato nella relazione individuale, saranno forniti a lezione.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti, quindi, dovranno scegliere un testo teatrale concordato con i docenti per elaborare una propria relazione scritta

(tra le 20mila e le 30mila battute, spazi inclusi, e apparati - note e bibliografia - inclusi), che tenga conto dello schema di analisi (*Guida per l'analisi del testo teatrale*) pubblicato su Moodle. La relazione andrà inviata in pdf (o word) ai docenti via mail (eva.marinai@unipi.it e carlo.titomanlio@unipi.it) almeno dieci giorni prima dell'appello d'esame in cui si intende presentarsi. Un aiuto all'analisi drammaturgica potrà essere fornito anche da:

-Concetta d'Angeli, *Forme della drammaturgia*, UTET, Torino 2007

I non frequentanti risponderanno anche a domande sui seguenti testi:

-Eva Marinai, *Il tragico quotidiano. Jean Anouilh, mito e teatro a Parigi fra le due guerre*, Corazzano (Pisa), Titivillus, 2023;

-Annunziata Cascetta, *La tragedia nel teatro del Novecento*, Roma, Laterza, 2009.

Modalità d'esame

La prova finale consisterà principalmente nella valutazione di una relazione scritta e sulla frequenza alle lezioni. La relazione avrà per oggetto un testo teatrale concordato con i docenti. Dovrà avere una lunghezza tra le 20mila e le 30mila battute (spazi e apparati - note e bibliografia - inclusi), e tenere conto dello schema di analisi (*Guida per l'analisi del testo teatrale*) pubblicato su Moodle.

Dato il carattere seminariale del corso, che implica frequenti interazioni tra studenti e docenti e, come si è detto, l'elaborazione di una relazione scritta, l'esame orale per i frequentanti consisterà unicamente in un breve colloquio sui temi del corso e sui testi critici proposti in lettura.

I NON frequentanti riferiranno invece sulla relazione (presentata via mail ai docenti del corso almeno dieci giorni prima dell'appello d'esame in cui intendono presentarsi) e sui testi indicati, come spiegato nelle "Indicazioni per i non frequentanti".

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: Eva Marinai

MEMBRI: Carlo Titomanlio, Lindita Adalberti



UNIVERSITÀ DI PISA

PRESIDENTE SUPPLENTE: Chiara Tognolotti

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Matteo Tamborrino

Pagina web del corso

https://teams.microsoft.com/channel/19%3aX9GCcfOzig7hv-pfaBA3y2xiG0GBD9JD4R_CBn56c1%40thread.tacv2/Generale?groupId=a773ee94-dea2-47c9-b7f0-67baf2f2e308&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1

Altri riferimenti web

I materiali del corso saranno pubblicati sulla piattaforma Moodle: <https://elearning22.humnet.unipi.it/>

Note

Le lezioni si svolgeranno a partire dal II semestre, con il seguente orario:

- mart / giov / ven ore 10.15-11.45

in presenza al Polo didattico Guidotti:

mart AULA G2

giov AULA G1

ven AULA G2

L'aula teams attivata sarà usata esclusivamente per eventuali condivisioni di comunicazioni, materiali, collegamenti con colleghi ospiti esterni. Alcuni materiali utili allo studio si trovano pubblicati su Moodle.

Il corso inizia ufficialmente martedì 21 febbraio, ma essendo questa data concomitante con una sessione di tesi, la prima lezione di fatto sarà giovedì 23 febbraio.

Orario di ricevimento da concordare con i docenti tramite mail:

Prof.ssa Eva Marinai: eva.marinai@unipi.it

Prof. Carlo Titomanlio: carlo.titomanlio@unipi.it

Aula Teams per colloqui individuali e ricevimenti con la prof.ssa Marinai:

<https://teams.microsoft.com/join/19%3a542006d6c6ec4eafb53c7108bff39a44%40thread.tacv2/1611135241473?context=%7b%22Tid%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22Oid%22%3a%22a4b3cc9a-f752-4258-9c71-42597d82a4fd%22%7d>

Aula Teams per colloqui individuali e ricevimenti con il prof. Titomanlio:

https://teams.microsoft.com/join/19%3a8-BZXrjOWfExr2ISgOT7VftTKQSHwj_njGaaaZ-K3bM1%40thread.tacv2/1634128303502?context=%7b%22Tid%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22Oid%22%3a%2217db2517-d92e-4534-b35e-c9b4a0a360fc%22%7d

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: Eva Marinai

MEMBRI: Carlo Titomanlio, Lindita Adalberti

PRESIDENTE SUPPLENTE: Chiara Tognolotti

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Matteo Tamborrino

Ultimo aggiornamento 20/02/2023 13:30